

# OK ARTE

## Sera

GTranslate

Select Language 

[HOME](#)
[OK ARTE](#)
[NOTIZIE OK ARTE 2019](#)
[INSERISCI UN EVENTO 2019](#)
[ARTISTI COSTRUTTORI DI](#)

## Notizie OK ARTE 2019

CercaQ

### Milano: Paolo Grassi. Senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...



Chiusura 24/03/2019

A 100 anni dalla nascita, il Comune di Milano - Cultura, Palazzo Reale e Fondazione Paolo Grassi - La voce della cultura, presieduta da Davide Rampello e coordinata da Francesca Grassi, figlia di Paolo, colgono l'occasione per raccogliere l'intera ricerca sulla sua figura in archivi pubblici e privati, svolta nei dodici anni di vita della Fondazione.

piazza del Duomo, 12 Milano [mappa](#)

Inaugurazione 26/01/2019

piazza del Duomo, 12 Milano [mappa](#) 24/03/2019

Apri sabato 26 gennaio, a Palazzo Reale, la mostra dedicata a Paolo Grassi (Milano, 30 ottobre 1919 – Londra, 14 marzo 1981). “Senza un pazzo come

me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...” - questo il titolo dell'esposizione, parole con cui Grassi definisce se stesso - è in programma fino al 24 marzo 2019.

A 100 anni dalla nascita, il Comune di Milano - Cultura, Palazzo Reale e Fondazione Paolo Grassi - La voce della cultura, presieduta da Davide Rampello e coordinata da Francesca Grassi, figlia di Paolo, colgono l'occasione per raccogliere l'intera ricerca sulla sua figura in archivi pubblici e privati, svolta nei dodici anni di vita della Fondazione.

Durante una carriera di quarant'anni, Paolo Grassi ha sostanziato un mestiere, quello dell'organizzatore culturale, ha creato una figura professionale che nel nostro Paese ancora non poteva dirsi individuata ed ha trovato il modo di esprimere il suo talento visionario.

A Paolo Grassi, inoltre, va iscritto il merito di aver diretto il primo teatro pubblico in Italia - il Piccolo Teatro di Milano - seguito dal 1947 al 1967 in codirezione con Giorgio Strehler e poi in direzione unica fino al 1972, lasciato per un incarico di grande responsabilità: sovrintendere dal '72 al '77 il Teatro alla Scala.

Il più antico teatro lirico del mondo sotto la direzione Grassi si aprì ad innovazioni che hanno fatto scuola. Un esempio è la prima diretta televisiva in mondovisione il 7 dicembre 1976 di un'opera lirica, l'Otello di Verdi con la regia di Zeffirelli.

### Notizie OK ARTE 2019

- Milano: Sergio Olivotti - [Lingue Fuori](#)
- Roma: [MY HEART GOES GLAM](#)
- Roma: [Giovanni Kronenberg](#)
- Milano: [Paolo Grassi. Senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...](#)
- Bologna: [Satelliti del pianeta Lucio Dalla](#)
- Pavia: [LA BANALITÀ DEL MALE di Hannah Arendt](#)
- [DON GIOVANNI INAUGURA LA STAGIONE LIRICA DI FONDAZIONE ARENA AL TEATRO FILARMONICO DI VERONA](#)
- Bologna: [Premio ANGAMC 2019](#)
- ICA Milano - [Istituto Contemporaneo per le Arti](#)

Anche durante gli anni di presidenza della Rai, Grassi fu un innovatore, la "terza rete" divenne di fatto, il canale culturale pubblico. È importante ricordare che Grassi implementò la produzione di film e sceneggiati televisivi poi premiati nei festival più significati (su tutti: L'albero degli zoccoli di Olmi, Padre padrone dei Taviani, Molière di Ariane Mnouchkine, Gesù di Nazareth di Zeffirelli).

Segnati dalla malattia, gli ultimi anni della sua carriera sono caratterizzati dal ritorno all'editoria, sua prima passione. Per narrare in una mostra la lunga avventura professionale, culturale e umana di Paolo Grassi, è stato necessario individuare una visione concettuale che potesse allestire materiali diversi, come libri, documenti, ma anche immagini, filmati, oggetti, quadri, in un'atmosfera legata al mondo quasi magico della scena del Piccolo, della Scala e della piazza urbana.

L'allestimento non ha voluto essere una semplice citazione: l'intento, piuttosto, è stato quello di utilizzare materiali, modalità e linguaggi del mondo del palcoscenico, e quindi mezzi che fossero molto più vicini al mondo della scenografia teatrale.

La mostra è suddivisa in cinque sezioni, anticipata da un Prologo Familiare, un percorso attraverso foto, documenti, ritratti di Paolo Grassi e di alcuni capitoli della sua vita privata.

Ingresso libero.

Foto: 1972, Un ballo in maschera, con Zeffirelli, Richard Burton, E. Taylor © Erio Piaccagliani, Comune di Milano

La mostra, dopo la permanenza a Milano, sarà itinerante per tutto il 2019 e fino ai primi mesi del 2020.



Partecipa al gruppo facebook OK ARTE - Artisti Costruttori di Pace

Segui OK ARTE su facebook



- Palermo: Max Papeschi e Max Ferrigno celebrano la pace tra Stati Uniti e Nord Corea
- Serate musicaoi di Milano: Violoncellista GIOVANNI SOLLIMA «Ba-Rock Cello»
- Bologna, la prima personale in un'istituzione museale italiana di Mika Rottenberg
- Milano a Palazzo Reale la mostra dedicata a Paolo Grassi
- Ravenna, Il mestiere delle arti. Seduzione e bellezza nella contemporaneità
- Trieste Campo Marzio\_ una realtà possibile

### Gli articoli più recenti

- Milano: Sergio Olivotti - Lingue Fuori
- Roma: MY HEART GOES GLAM
- Roma: Giovanni Kronenberg
- Milano: Paolo Grassi. Senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...
- Arte contemporanea: le opere ci interrogano

[◀ Indietro](#)

[Avanti ▶](#)